CLASSI DI PERICOLOSITA' E DI DANNO/VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ESPOSTI

	CLASSI DI PERICOLOSITA'		
	P3 elevata probabilità di accadimento	P2 media probabilità di accadimento	P1 scarsa probabilità di accadimento
Tr RP	10-20 (equivalente fascia A PAI)	100-200 (equivalente fascia B PAI)	500 (equivalente fascia C PAI)
Tr RSP	fino a 50	50-200	

CLASSI DI DANNO ELEMENTI ESPOSTI			
D4	D3	D2	D1
danno potenziale **altissimo**	danno potenziale **alto**	danno potenziale **medio**	danno potenziale **basso**
CATEGORIE D'USO DEL SUOLO			
Centri urbani	Zona agricola edificabile	Infrastrutture non strategiche	Zona boschiva
Nuclei rurali	Zone per impianti tecnologici	Zone di protezione ambientale, rispetto	Zona agricola non edificabile
Zone di insediamento	Cimiteri	Parchi e verde pubblico	Demanio
Zone produttive			
Aree protette per estrazione acque sino potabile			
Infrastrutture strategiche			

CLASSIFICAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDRAULICO

RETICOLO PRINCIPALE - RP

CLASSI DI RISCHIO	CLASSI DI PERICOLOSITA' P3	P2	P1
CLASSI DI DANNO D4	R4	R4	R2
D3	R4	R3	R2
D2	R3	R2	R1
D1	R1	R1	R1

RETICOLO SECONDARIO - RSP

CLASSI DI RISCHIO	CLASSI DI PERICOLOSITA' P3	P2
CLASSI DI DANNO D4	R3	R2
D3	R3	R1
D2	R2	R1
D1	R1	R1

R1 Rischio moderato per il quale sono possibili danni sociali ed economici ai beni ambientali e culturali marginali

R2 Rischio medio, per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e ai beni ambientali e culturali che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività socio-economiche

R3 Rischio elevato, per il quale sono possibili problemi all'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici con conseguente inagibilità degli stessi, alle infrastrutture e ai beni ambientali e culturali, con l'interruzione delle funzionalità socio-economiche

R4 Rischio molto elevato, per il quale sono possibilila perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici,alle infrastrutture e ai beni ambientali e culturali e la distruzione delle funzionalità delle attività socio-economiche

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROLOGICO

Ruscellamento concentrato in approfondimento con trasporto di materiale solido (colata di fango e ciottoli)

Ruscellamento concentrato in approfondimento

Ruscellamento concentrato in approfondimento

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

Fascia di rispetto pozzi idropotabili raggio 200 m, ai sensi del d.lgs 258/2000

Fascia di tutela assoluta pozzi idropotabili raggio 10 m, ai sensi del d.lgs 258/2000

Aree con emergenze idriche (fontanili)

AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Aree con riporti di materiale.

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITA' DEI VERSANTI

Aree di frana quiescente

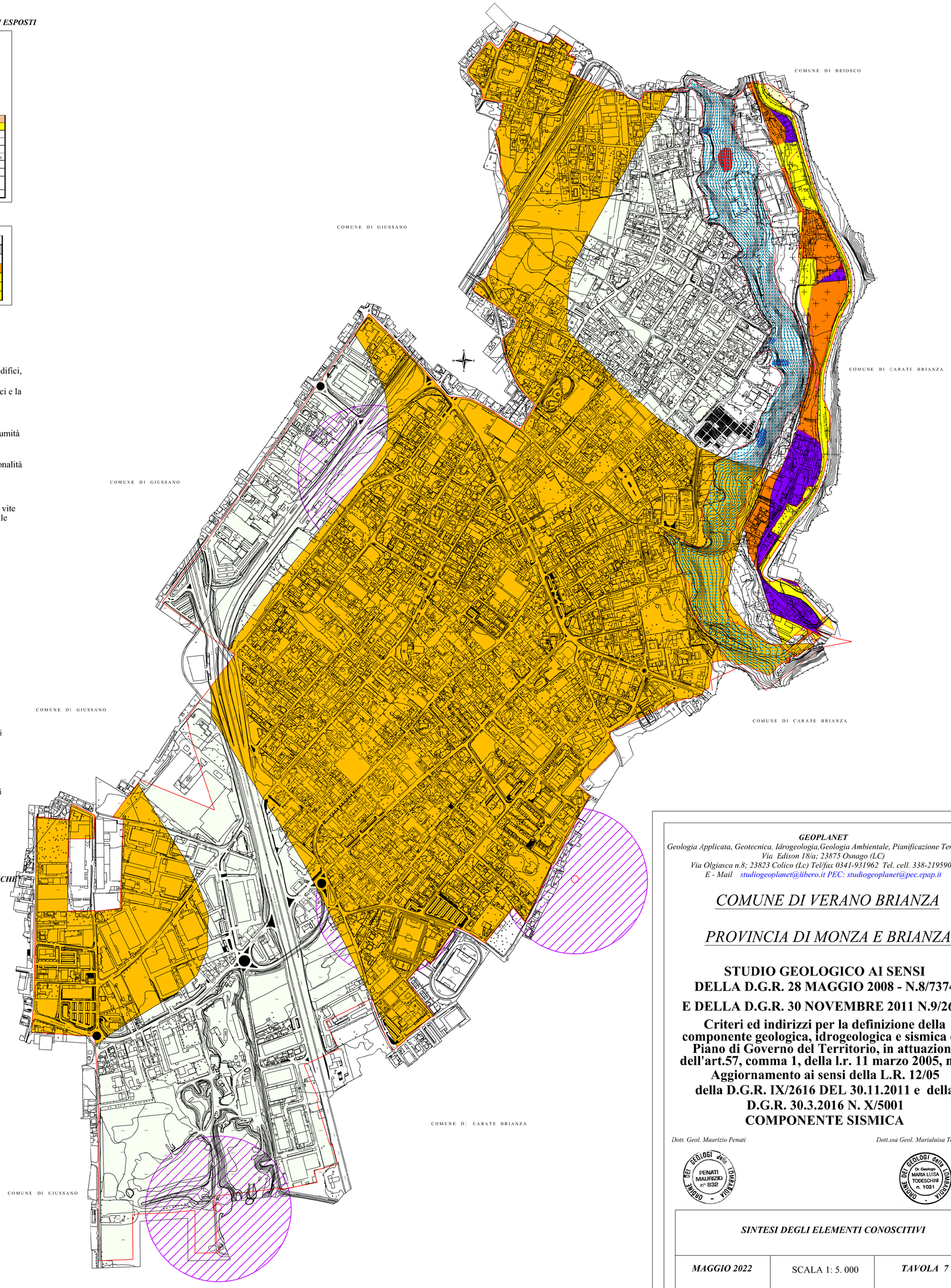
Aree a pericolosità potenziale legate alla presenza di terreni disomogenei su pendii inclinati

SUSCETTIVITA' AL FENOMENO DEGLI OCCHI POLLINI

Bassa - Molto bassa

Media

Alta - Molto alta



GEOPLANET
Geologia Applicata, Geotecnica, Idrogeologia,Geologia Ambientale, Pianificazione Territoriale
Via Edison 18/a; 23875 Osnago (LC)
Via Olgiasca n.8; 23823 Colico (Lc) Tel/fax 0341-931962 Tel. cell. 338-2195909
E - Mail studiogeoplanet@libero.it PEC: studiogeoplanet@pec.epap.it

COMUNE DI VERANO BRIANZA

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

STUDIO GEOLOGICO AI SENSI DELLA D.G.R. 28 MAGGIO 2008 - N.8/7374 E DELLA D.G.R. 30 NOVEMBRE 2011 N.9/2616

Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art.57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n.12 Aggiornamento ai sensi della L.R. 12/05 della D.G.R. IX/2616 DEL 30.11.2011 e della D.G.R. 30.3.2016 N. X/5001 COMPONENTE SISMICA

Dott. Geol. Maurizio Penati — *Dott.ssa Geol. Marialuisa Todeschini*

SINTESI DEGLI ELEMENTI CONOSCITIVI

MAGGIO 2022	SCALA 1: 5. 000	***TAVOLA 7***